

INDIRIZZI E CRITERI GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

(Deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 12/3/1999)

[Vai direttamente al dispositivo della deliberazione](#)

Dato atto che rientra in aula il consigliere Merici, per cui i presenti risultano essere in n. di 17;

Udita la relazione dell'Assessore ai servizi Finanziari Dr. Mario Marchioni, su invito del Presidente, nonché gli interventi ad essa seguiti, di cui si riporta trascrizione a parte;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art.51, comma 1, della legge 08.06.1990, n.142, come modificato dal comma 1 dell'art. 6 della legge 15.5.1997, n.127, stabilisce che i Comuni e le provincie disciplinano con appositi regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità;

- che il comma 2/bis dell'art. 35 della legge 08.06.1990, n. 142, introdotto dal comma 4 dell'art.5 della legge 15.5.1997, n. 127, pone in capo alla Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, stabilendo altresì che ciò debba avvenire nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO:

- che risulta necessario, in ragione di quanto stabilito dal quadro normativo sopra richiamato, avviare un processo di riorganizzazione dell'amministrazione comunale, anche al fine di adeguare le strutture e la loro azione ai mutamenti prodottisi nella realtà amministrativa locale;

- che l'obiettivo prioritario correlato a tale processo di innovazione amministrativa è il miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e della sua capacità di orientamento ai bisogni dei cittadini;

- che per dar corso alla definizione del nuovo assetto organizzativo è necessario individuare precise linee-guida costituenti il principale riferimento per l'elaborazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI i criteri generali proposti dalla I Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22.2.99 e risultanti dal verbale allegato A) al presente provvedimento e ritenuto di approvarli;

ACQUISITI i pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Segreteria e Affari Generali, Dott. MARCELLO BARTOLINI;

- regolarità contabile della Dirigente dell'Area Servizi Finanziari Dott.ssa MARIA GRAZIA MARGONARI, dando atto che non essendovi oneri da sostenere, nulla vi è da rilevare;

ai sensi e per gli effetti dell'art.53, 1° comma, della Legge n.142/90, come modificato dall'art.17, comma 85, della Legge n.127/97;

VISTA la proposta di emendamento, presentata nella seduta odierna, dal Consigliere Abbadini, ed allegata al presente provvedimento sotto la lett. B);

UDITA la discussione dei Consiglieri Abbadini e Venieri, di cui si riporta trascrizione a parte,

IL PRESIDENTE

pone in votazione uno per uno gli emendamenti presentati dal Consigliere Abbadini

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 3 (Abbadini, Menegato, Bertoni) contrari n. 11, astenuti n. 3 (Polloni, Abate, Merici), espressi dai presenti, per alzata di mano e proclamati dal Presidente

NON APPROVA

l'emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Abbadini;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6 (Abbadini, Menegato, Bertoni, Merici, Polloni Abate), contrari n. 11, espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6 (Abbadini, Menegato, Bertoni, Merici, Polloni Abate), contrari n. 11, espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 3 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6 (Abbadini, Menegato, Bertoni, Merici, Polloni Abate), contrari n. 11, espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 4 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 3 (Abbadini, Bertoni, Menegato), contrari n. 11, astenuti n. 3 (Abate, Polloni, Merici) espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 5 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 3 (Abbadini, Bertoni, Menegato), contrari n. 14, espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 6 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 3 (Abbadini, Bertoni, Menegato), contrari n. 11, astenuti n. 3 (Abate, Polloni, Merici) espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 7 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6 (Bertoni, Abbadini, Menegato, Merici Polloni, Abate), contrari n. 11, espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 8 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6 (Bertoni, Abbadini, Menegato, Merici Polloni, Abate), contrari n. 11, espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 9 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6 (Bertoni, Abbadini, Menegato, Merici Polloni, Abate), contrari n. 11, espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 10 presentato dal Consigliere Abbadini,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 6 (Bertoni, Abbadini, Menegato, Merici Polloni, Abate), contrari n. 11, espressi dai presenti per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

l'emendamento n. 11 presentato dal Consigliere Abbadini,

UDITA la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Venieri, come segue: Lettera a) - 1° comma aggiungere dopo le parole ".....comunicazione interna ed esterna" la frase: "anche mediante sistemi informativi"

IL PRESIDENTE

pone in votazione il suddetto emendamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 14, astenuti n. 3 (Abbadini, Menegato, Bertoni) espressi dai presenti, per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

APPROVA

l'emendamento del Consigliere Venieri come segue: Lett. a) - 1° comma aggiungendo dopo le parole "...comunicazione interna ed esterna" la frase: "anche mediante sistemi informativi";

UDITA la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Venieri come segue: Lett. a) 1° comma dopo le parole "istituzione" aggiungere: "o potenziamento";

IL PRESIDENTE

pone in votazione il suddetto emendamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 14, astenuti n. 3 (Abbadini, Menegato, Bertoni) espressi dai presenti, per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

APPROVA

l'emendamento del Consigliere Venieri come segue: lett. a) 1° comma aggiungere dopo la parola "istituzione" "o potenziamento";

VISTA la proposta del consigliere Venieri, qui allegata, di procedere alla votazione separata dei criteri relativi all'organizzazione degli uffici e dei servizi, predisposto dalla 1° Commissione Consiliare Permanente e precisamente sotto dalla lett. A) alla lett. I) e della lettera J), affinché la Giunta Comunale proceda all'approvazione di due distinti regolamenti;

IL PRESIDENTE

pone in votazione la suddetta richiesta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 14, astenuti n. 3 (Abbadini, Bertoni, Menegato), espressi dai presenti, per alzata di mano e proclamati dal Presidente

APPROVA

la suddetta proposta formulata dal Consigliere Venieri,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 14, contrari n. 3 (Abbadini, Menegato, Bertoni), espressi dai presenti, per alzata di mano e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. di approvare i seguenti criteri generali, nel rispetto dei quali la Giunta comunale procederà all'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - a. **Principi di organizzazione. In via prioritaria si indicano i criteri di organizzazione stabiliti dal D. Lgs.29/93:**
 - l'articolazione degli uffici per funzioni omogenee; il collegamento delle attività degli uffici attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna, anche mediante sistemi informativi; la trasparenza, attraverso l'istituzione o potenziamento di apposite strutture per l'informazione ai cittadini; la responsabilizzazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa; la flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane;
 - i criteri di autonomia operativa, di funzionalità ed economicità di gestione ed i principi di professionalità, responsabilità, democrazia, partecipazione, decentramento, pari opportunità e razionalizzazione delle procedure;
 - la determinazione delle sfere di competenza, attribuzioni e responsabilità del personale ed il dovere di raccordarsi con gli organi politici - istituzionali.
 - b. **Distinzione tra indirizzo politico e gestione. L'ordinamento definirà i compiti di programmazione, d'indirizzo e controllo propri degli organi di governo e le attribuzioni gestionali proprie dei responsabili dei servizi ed uffici, tenendo conto che a questi spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strutturali e di controllo.**
 - c. **Struttura organizzativa. La struttura organizzativa sarà ripartita per: settori che identificano l'unità organizzativa di massimo livello; servizi, proposte ed attività omogenee nell'ambito del settore, individuate secondo criteri di suddivisione dei compiti e di flessibilità; uffici, costituenti strutture di base volte alla predisposizione degli atti, produzione di beni o erogazione di servizi. Relativamente alla dotazione organica, la Giunta Comunale provvederà all'adeguamento della sua consistenza in funzione delle esigenze che periodicamente sono rappresentate dal Segretario Generale, dal Direttore Generale e dai Responsabili dei servizi. In tale sede la Giunta ridefinirà, se del caso, la scelta del modello organizzativo, le aggregazioni dei compiti e delle attività che competono agli uffici e servizi; la realizzazione tra posizione gerarchica e struttura; la definizione delle mansioni, gli**

strumenti del coordinamento tra le varie attività organizzative; la definizione delle responsabilità assegnate.

- d. Direttore Generale. Il Coordinamento della gestione amministrativa sarà affidata al Direttore Generale per l'esercizio dei compiti previsti negli articoli 16 e 17 del D. Lg.vo 29/93, oltreché delle competenze di cui all'art. 51 - bis della legge 142/90.**
- e. Comitato operativo. Per raccordare tra le funzioni dei singoli settori è opportuno prevedere l'istituzione di un organismo gestionale di vertice cui partecipino il Segretario / Direttore Generale e i responsabili di settore, nell'ambito del quale il Segretario gestirà i poteri di convocazione, presidenza funzionamento, riferendo al Sindaco sui risultati dei lavori.**
- f. Nucleo di valutazione. Per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della gestione oltreché dei risultati conseguiti, sarà istituito il nucleo di valutazione o servizio di controllo interno, a termini dell'art. 20 del D. Lgs. 29/93.**
- g. Contratti a tempo determinato. Il regolamento prevederà la stipula, al di fuori della dotazione organica e nel suo ambito, di contratti a tempo determinato, stabilendo i limiti, i criteri e le modalità di conferimento.**
- h. Ufficio del Sindaco. Il regolamento prevederà infine la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco e della Giunta per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge.**
- i. Servizi e uffici obbligatori. Saranno istituiti i seguenti uffici obbligatori, o nella forma di strutture autonome o in quella di attribuzione delle funzioni ad uffici esistenti: Ufficio Controllo di Gestione, Ufficio sportello unico per le imprese il Coordinatore Unico dei lavori pubblici; l'Ufficio per i procedimenti disciplinari; il servizio ispettivo ex. art. 1, comma 62, legge n. 662/66; l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs.vo 29/93; l'Ufficio del Difensore Civico.**

INDI,IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi dai presenti, per alzata di mano, e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

di approvare il sottostante punto j):

- j. Norme per l'accesso. Ai sensi dell'art. 36/bis del D. Lgs.vo 29/93, introdotto dal D. Lgs.vo 80/98, la Giunta definirà con apposito regolamento l'accesso ai posti della dotazione organica del Comune, i procedimenti di selezione e la progressione in carriera, nel rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni.**
- 2. DI DARE ATTO** che, in attuazione di quanto previsto dall'art.51, comma 1, della legge 8.6.1990, n. 142, come modificato dall'art.6, comma 1, della legge n. 127/97

nelle materie soggette a riserva di legge, la potestà regolamentare degli Enti si esercita tenendo conto della contrattazione collettiva nazionale e comunque in modo da non determinarne disapplicazioni durante il periodo di vigenza; nelle materie non riservate alla legge, il comma 2 bis dell'art. del D. Lgs.vo 29/93 come sostituito dall'art. 2 del D. Lgs.vo 80/98, si applica anche ai Regolamenti di cui all'art. 51, 1° comma, della legge 142/90.

IN FINE,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge 142/90;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 14, astenuti n. 3 (Abbadini, Bertoni, Menegato), espressi dai presenti, per alzata di mano e proclamati dal Presidente

DICHIARA

il presente provvedimento, immediatamente eseguibile.